



COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO

- Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

- COPIA -

N° 38/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2017

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **VENTITRE** del mese di **MARZO**, alle ore 11,30 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, nelle persone seguenti:

n°	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presenti	
1	SALVATORE VALERIOTI	SINDACO	Si ☒	No ☐
2	RASO ANNALISA	VICE-SINDACO	Si ☒	No ☐
3	GARGANO DOMENICO	ASSESSORE	Si ☒	No ☐
4	GULLONE NUNZIATINA	ASSESSORE	Si ☒	No ☐
5	RASO DOMENICO	ASSESSORE	Si ☒	No ☐

PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA ALATI

IL SINDACO - PRESIDENTE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSO CHE sulla proposta della presente deliberazione:

- il Funzionario Responsabile, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il Funzionario Responsabile Servizi Finanziari, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere come nel testo riportato in calce;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 in data 05.08.2015;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 di € 340.505,00, così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 20.000,00
COSTI VARIABILI	€ 320.505,00

Richiamata la deliberazione del Commissario ad acta n. 1 in data 21/07/2016, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2016;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale, attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e

comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di quantificare in € 340.505,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria ALATI

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Salvatore VALERIOTI

COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO

COSTI E PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2017

DATI DI RIFERIMENTO

abitanti al 31 dicembre 2016 n. 3.153
 utenze al 31 dicembre 2016 n. 1.490 di cui per utenze
 ↗ domestiche n. 1397
 ↘ non domestiche n. 93

PREVISIONE PER L'ANNO 2017

TOTALE RIFIUTO SOLIDO CONFERITO 2016 Kg 713.385

Suddivisione rifiuto urbano conferito per l'anno 2016

	%	qtà/anno (kg)	
Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze domestiche	93,76%	668.858,29	Qt ud
Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze non domestiche	6,24%	44.526,71	Qt und
TOT	100,00%	713.385,00	

ABBATTIMENTO PER STAGIONALITA' 30 %

COSTI da ULTIMO BILANCIO APPROVATO	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
eventuali costi vari (sia fissi che variabili)	-	-	
SL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 10.000,00	-	
ARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 0,00		
GG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 0,00		
CD – Costi comuni diversi	€ 0,00		
AC – Altri costi operativi di gestione	€ 10.000,00		
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ 0,00		
RT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 236.505,00	
TS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Discarica)		€ 60.000,00	
RD – Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 24.000,00	
TR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		€ 0,00	
TOTALE COSTI per COPERTURA	20.000,00	320.505,00	340.505,00
ENTRATA TARI PER ELABORAZIONE			340.505,00
Entrata tributo istituz.scol.(erogato da MIUR)			€ -
ENTRATA EFFETTIVA PER TARI			340.505,00
COPERTURA TARI	COSTO da finanziare con altre risorse		100%

Sulla base dei costi acquisiti la ripartizione fra utenze domestiche (UD) ed utenze non domestiche (UND) risulta:

COSTI FISSI 5,9 % € 20.000,00
 ↗ Ut. 93,76% %
 ↘ Ut.N 6,24% %

 COSTI VARIABILI 94,1 % € 320.505,00
TOTALI COSTI DA COPRIRE 340.505,00

				Quota fissa				Quota variabile	Copertura
Utenze domestiche	ΣTFud	93,76%	%	18.751,68	ΣTVud	93,76%	%	300.500,33	319.252,00
Utenze Non domestiche	ΣTFund	6,24%	%	1.248,32	ΣTVund	6,24%	%	20.004,67	21.253,00
									340.505,00

UTENZE DOMESTICHE

Tabella 1a		coeff. Ka		
Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche				
Comuni con popolazione > 5.000 abitanti				
Numero componenti nucleo familiare	Ka coefficiente di adattamento della superficie e numero di componenti del nucleo familiare			
	Nord	Centro	Sud	
1	0,80	0,86		0,75
2	0,94	0,94		0,88
3	1,05	1,02		1,00
4	1,14	1,10		1,08
5	1,23	1,17		1,11
6 opiu	1,30	1,23		1,10

Tabella 2	coeff. Kb			
Coefficienti per l'attribuzione della parte <i>variabile</i> della tariffa alle utenze domestiche				
Comuni				
Numero componenti nucleo familiare	Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare			
	minimo	massimo	medio	
	1	0,60	1,00	0,8
	2	1,40	1,80	1,6
	3	1,80	2,30	2,05
	4	2,20	3,00	2,6
	5	2,90	3,60	3,25
6 e più	3,40	4,10	3,75	

Calcolo parte fissa tariffa per utenze domestiche

N. comp	Ka specifico
1	0,75
2	0,88
3	1,00
4	1,08
5	1,11
6 o più	1,10

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$$

dove il costo fisso al mq è:
 $Quf = CTfd / \sum_n S_{tot(n)} \cdot Ka(n)$

Calcolo parte variabile tariffa per utenze domestiche

N. comp.	Kb scelto
1	0,60
2	1,40
3	1,80
4	2,20
5	2,90
6 o più	3,40

$$TVd = Quv \cdot Kb(n) \cdot Cu$$

dove il costo variabile al mq è:
 $Quv = Q_{tot} / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$

NB: IL COEFF Ka VARIA IN BASE ALL'AREA GEOGRAFICA DI APPARTENENZA DELLA REGIONE ED E' FISSO

NB; SCELTO IL COEFF Kb MINIMO

UTENZE NON DOMESTICHE 2017

		Tabella 3a		Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche						Tabella 4a		Intervalli di produzione kg/mq annuo per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
COMUNE > 5000 abitanti		Kc coefficiente potenziale produzione		Coeff. modulato *		Coeff scelto	Kd coefficiente di produzione kg/mq		Coeff. modulato *		Coeff scelto				
		Sud		% range	coeff. risultante		% range	coeff. risultante							
Cat	Tipologia attività	min	max				min	max							
1	Musei, biblioteche, scuole,	0,29	0,52		0,29	0,29	2,54	4,55	0,00	2,54		2,54			
2	Campeggi, distributori carburanti,	0,44	0,74		0,44	0,44	3,83	6,50	0,00	3,83		3,83			
3	Stabilimenti balneari	0,66	0,75		0,66	0,66	5,80	6,64	0,00	5,80		5,80			
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52		0,34	0,34	2,97	4,55	0,00	2,97		2,97			
5	Alberghi con ristorante	1,01	1,55		1,01	1,01	8,91	13,64	0,00	8,91		8,91			
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,99		0,85	0,85	7,51	8,70	0,00	7,51		7,51			
7	Case di cura e riposo	0,89	1,20		0,89	0,89	7,80	10,54	0,00	7,80		7,80			
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05		0,90	0,90	7,89	9,26	0,00	7,89		7,89			
9	Banche ed istituti di credito	0,44	0,63		0,44	0,44	3,90	5,51	0,00	3,90		3,90			
10	Negozi abbigliamento, calzature,	0,94	1,16		0,94	0,94	8,24	10,21	0,00	8,24		8,24			
11	- idem utenze giornaliere	1,21	1,50		1,21	1,21	10,63	13,17	0,00	10,63		10,63			
12	Edicola, farmacia, tabaccaio,	1,02	1,52		1,02	1,02	8,98	13,34	0,00	8,98		8,98			
13	Attività artigianali tipo botteghe:	0,78	1,06		0,78	0,78	6,85	9,34	0,00	6,85		6,85			
14	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45		0,91	0,91	7,98	12,75	0,00	7,98		7,98			
15	Attività industriali con capannoni di	0,41	0,86		0,41	0,41	3,62	7,53	0,00	3,62		3,62			
16	Attività artigianali di produzione	0,67	0,95		0,67	0,67	5,91	8,34	0,00	5,91		5,91			
17	Ristoranti, trattorie, osterie,	5,54	8,18		5,54	5,54	48,74	71,99	0,00	48,74		48,74			
18	- idem utenze giornaliere	7,15	10,55		7,15	7,15	62,87	92,87	0,00	62,87		62,87			
19	Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32		4,38	4,38	38,50	55,61	0,00	38,50		38,50			
20	Supermercato, pane e pasta,	0,57	2,80		0,57	0,57	5,00	24,68	0,00	5,00		5,00			
21	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02		2,14	2,14	18,80	26,55	0,00	18,80		18,80			
22	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88		0,34	0,34	3,00	95,75	0,00	3,00		3,00			
23	- idem utenze giornaliere	0,44	14,04		0,44	0,44	3,87	123,52	0,00	3,87		3,87			
24	Discoteche, night-club	1,02	1,75		1,02	1,02	8,95	15,43	0,00	8,95		8,95			

ELABORAZIONE - UTENZE DOMESTICHE

Numero comp. nucleo familiare	QUOTA FISSA										
	Coeff. adattamento della superficie e n. componenti nucleo										
	Tabella 1a	N. di nuclei riferiti al n. occupanti	Peso % dei vari nuclei	Mq tassati per cat. (S)	Superficie media abitazioni	Superfici parametrate S * Ka	TFd (n, S) = Quif*S*Ka(n)	QUOTA FISSA MEDIA in €	QUOTA FISSA AL MQ		
Coeff. Specifico D.P.R. 158/1999 Ka											
1	0,75	419	31,04	26.069	62	19552	4712	11,2462	0,1808	31,05%	€419,14
2	0,88	279	20,67	17.328	62	15249	3675	13,1723	0,2121	20,64%	€278,60
3	1,00	223	16,52	13.875	62	13875	3344	14,9956	0,2410	16,52%	€223,08
4	1,08	253	18,74	15.721	62	16979	4092	16,1740	0,2603	18,72%	€252,76
5	1,11	129	9,56	8.013	62	8894	2144	16,6174	0,2675	9,54%	€128,83
6 e più	1,10	47	3,48	2.960	63	3256	785	16,6964	0,2651	3,53%	€47,59
		1350	100,00	83966	62	77804	18752			100%	1350

$$TFd(n,S) = Qu_f * S * Ka(n) =$$

dove:

$$Qu_f = CTfd / \sum S_{tot(n)} * Ka(n) = 0,24101$$

Numero comp. nucleo familiare	QUOTA VARIABILE											
	Coeff proporz di produttività per n componenti nucleo											
	Tabella 2		N. di nuclei riferiti al n. occupanti (Nuc)	Peso % dei vari nuclei	Mq tassati per cat. (S)	Superficie media abitazioni	Nuclei parametrati Kb*Nuc	TVd = Quv*Cu*Kb(n) TARIFFA per NUCLEO	TARIFFA PER COMPONENTE	VERIFICA COPERTURA		
Coeff scelto D.P.R. 158/1999 Kb*												
1	0,60		419	31,04	26069	62	251	84,49	84,493	95,74	419	40.114,86
2	1,40		279	20,67	17328	62	391	197,15	98,575	210,32	279	58.680,20
3	1,80		223	16,52	13875	62	401	253,48	84,493	268,48	223	59.870,01
4	2,20		253	18,74	15721	62	557	309,81	77,452	325,98	253	82.473,63
5	2,90		129	9,56	8013	62	374	408,38	81,677	425,00	129	54.825,21
6 e più	3,40		47	3,48	2960	63	160	478,80	79,799	495,49	47	23.288,10
*da foglio "coeff 158-99 Ut.Dom"			1350	100,00	83966	62	2134	1732,11	copertura costi		319.252,00	(escluso il tributo provinciale)

$$TVd = Qu_v * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Qu_v = Qtot / \sum N(n) * Kb(n) = 313,44 \text{ Kg rapportati ai nuclei}$$

$$Cu = CV \text{ ut dom} / Q \text{ tot rif ut dom} = 0,44927 \text{ € al kg}$$

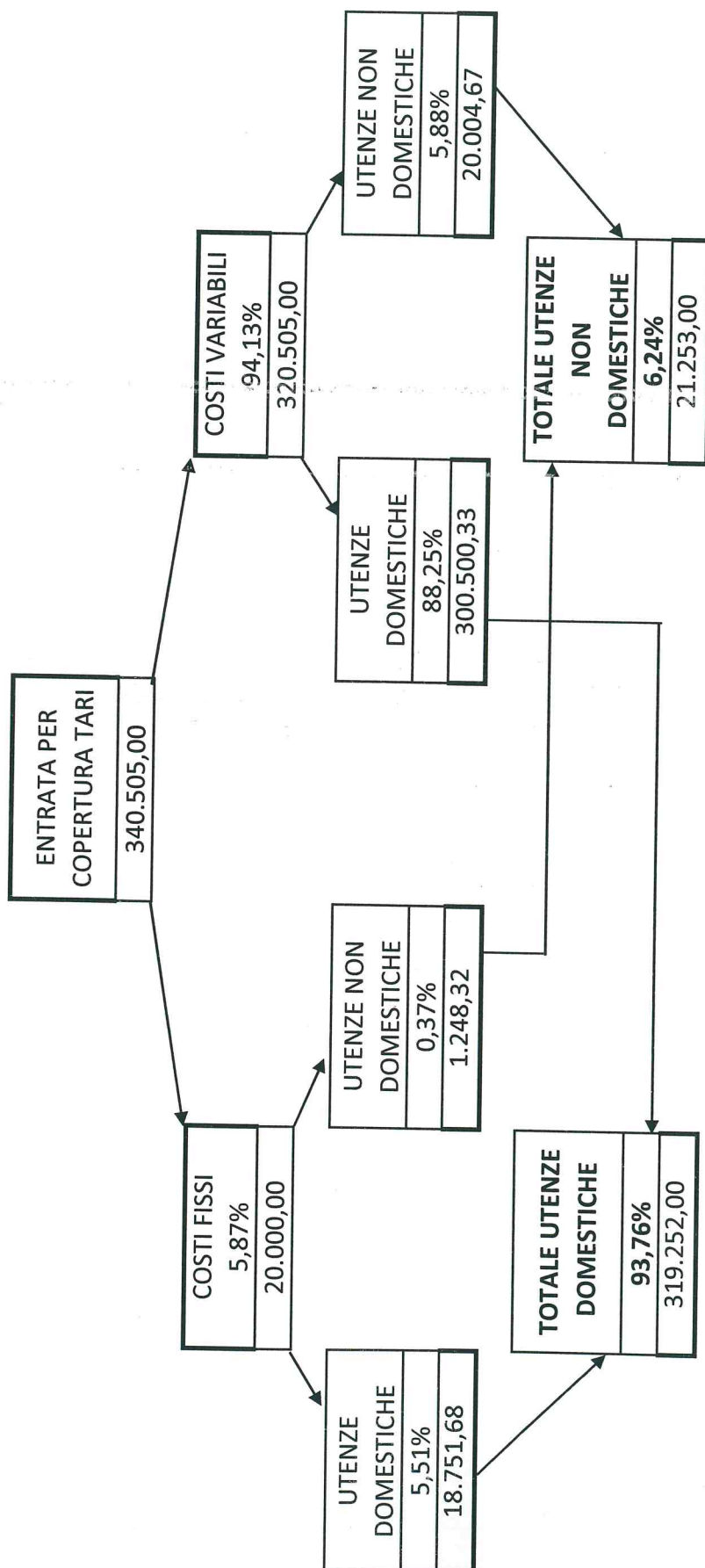
UTENZE NON DOMESTICHE - POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI - AREA SUD					
Categoria	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	TOTALE QF+QV	
	Q. FISSA	Q. VARIAB.			
1 Musei, biblioteche, scuole,	0,0418	0,6668	0,7086		
2 Campeggi, distributori carburanti,	0,0000	0,0000	-		
3 Stabilimenti balneari	0,0000	0,0000	-		
4 Esposizioni, autosaloni	0,0000	0,0000	-		
5 Alberghi con ristorante	0,0000	0,0000	-		
6 Alberghi senza ristorante	0,0000	0,0000	-		
7 Case di cura e riposo	0,0000	0,0000	-		
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,1297	2,0712	2,2009		
9 Banche ed istituti di credito	0,0634	1,0238	1,0872		
10 Negozi abbigliamento, calzature,	0,1354	2,1631	2,2985		
11 - idem utenze giornaliere	0,0000	0,0000	-		
12 Edicola, farmacia, tabaccaio,	0,1470	2,3573	2,5043		
13 Attività artigianali tipo botteghe:	0,1124	1,7982	1,9106		
14 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,1311	2,0948	2,2259		
15 Attività industriali con capannoni di	0,0591	0,9503	1,0094		
16 Attività artigianali di produzione beni	0,0965	1,5514	1,6480		
17 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	0,7981	12,7947	13,5929		
18 - idem utenze giornaliere	0,0000	0,0000	-		
19 Bar, caffè, pasticceria	0,6310	10,1066	10,7377		
20 Supermercato, pane e pasta,	0,0821	1,3125	1,3947		
21 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,3083	4,9352	5,2435		
22 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,0490	0,7875	0,8365		
23 - idem utenze giornaliere	0,0000	0,0000	-		
24 Discoteche, night-club	0,1470	2,3495	2,4964		
TOTALE					

ELABORAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

VERIFICA ELABORAZIONE											
UTENZE NON DOMESTICHE											
	Categoria	N. ogget- ti *	Superfici e in mq per categoria *	Euro/m ²	Euro/m ²	TOT COSTI FISSI	TOT COSTI VARIABILI	Euro/m ²	VERIFICA		
									QUOTA FISSA *	QUOTA VARIA BILE *	TOTALE TARIFF A *
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	A 0	50,00	0,04	0,67	2,09	33,34	0,71	35,43		
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	A 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3	Stabilimenti balneari	A 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4	Esposizioni, autosaloni	A 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5	Alberghi con ristorante	A 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
6	Alberghi senza ristorante	A 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
7	Casse di cura e riposo	A 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
8	Uffici, agenzie, studi professionali	A 0	611,00	0,13	2,07	79,22	1.265,50	2,20	1.344,73		
9	Banche ed istituti di credito	A 0	411,00	0,06	1,02	26,05	420,78	1,09	446,83		
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	A 0	304,00	0,14	2,16	41,17	657,58	2,30	698,75		
11	- idem utenze giornaliere	A 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
12	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	A 0	242,00	0,15	2,36	35,56	570,48	2,50	606,04		
13	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	A 0	1328,00	0,11	1,80	149,23	2.388,00	1,91	2.537,23		
14	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	A 0	190,00	0,13	2,09	24,91	398,02	2,23	422,93		
15	Attività industriali con capannoni di produzione	A 0	524,00	0,06	0,95	30,95	497,95	1,01	528,90		
16	Attività artigianali di produzione beni specifici	A 0	1831,00	0,10	1,55	176,74	2.840,67	1,65	3.017,41		
17	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	A 0	423,00	0,80	12,79	337,62	5.412,17	13,59	5.749,79		
18	- idem utenze giornaliere	A 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
19	Bar, caffè, pasticceria	A 0	413,00	0,63	10,11	260,61	4.174,04	10,74	4.434,65		
20	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	A 0	488,00	0,08	1,31	40,07	640,52	1,39	680,60		
21	Plurilicenze alimentari e/o miste	A 0	92,00	0,31	4,94	28,36	454,04	5,24	482,40		
22	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	A 0	45,00	0,05	0,79	2,20	35,44	0,84	37,64		
23	- idem utenze giornaliere	A 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
24	Discoteche, night-club		92,00	0,15	2,35	13,52	216,15	2,50	229,67		
		0	6.952				19.788,52	tot costi	21.253,00		

COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO

SUDDIVISIONE COSTI TARI 2017



PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica: IL FUNZIONARIO responsabile del servizio F.to D.ssa Alessandra ARENA	PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile IL FUNZIONARIO responsabile del servizio F.to D.ssa Alessandra ARENA	
LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCIAM PER USO AMMINISTRATIVO San Giorgio Morgeto li 28 MAR. 2017  IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria ALATI		
Il sottoscritto Addetto all'Albo attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 28 MAR. 2017 e per 15 giorni consecutivi. Registro n° San Giorgio Morgeto, li 28 MAR. 2017 L'addetto all'Albo		
ESECUTIVITA':		
IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA: che la presente deliberazione: Affissa all'albo pretorio dal _____ e per 15 giorni consecutivi, come da attestazione dell'addetto all'Albo;		
E' DIVENUTA ESECUTIVA San Giorgio Morgeto, li _____ IL SEGRETARIO COMUNALE		